



COMUNE DI AUGUSTA
(PROVINCIA DI SIRACUSA)

0%0%0%

5[^] COMMISSIONE CONSILIARE
“FINANZE E BILANCIO”

VERBALE N. 2

del 19 Marzo 2021

Nell'anno 2021, il giorno 19 del mese di Marzo alle ore 11,00 nei locali siti in P.zza D'Astorga è stata convocata la V[^] Commissione Finanze e Bilancio – giusto Prot. n. 19024 del 11/03/2021 a firma del Presidente del Consiglio Comunale - per discutere il seguente punto all'OdG:

1. Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;

Alle ore 11.00 non è presente nessun consigliere.

Si attende 1 ora per la seconda convocazione.

Alle ore 12,00 sono presenti i seguenti consiglieri: Patti M.G. – Patti G.M. - Niciforo – Lombardo.

Svolge le funzioni di Presidente il consigliere Patti Maria Grazia.

Svolge le funzioni di segretaria la sig.ra Pasqua Elisabetta

Alle ore 12.00 accertato il numero legale, accertato che le PEC di convocazione dell'Odg sono state accettate e consegnate, che la pubblicazione all'Albo online è avvenuta nei tempi previsti, si dichiara aperta la seduta ma si attende la presenza dell'Assessore al Bilancio/Sindaco e del Dott. Carpanzano.

Alle ore 12,20 con l'arrivo del Sindaco inizia la trattazione del punto in discussione.

Il Presidente Patti ringrazia gli intervenuti e passa direttamente alla lettura del dispositivo della deliberazione. Il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è positivo.

A questo punto passa la parola al Sindaco.

Il Sindaco inizia dicendo che questa proposta rappresenta una misura importante per la città per tanti motivi poichè ci consentirà di finanziare eventi culturali della città. L'art. 3 infatti ci dice che queste somme che incasseremo dall'imposta di soggiorno hanno una destinazione vincolata perché serviranno per *“finanziare interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.”*

Aggiunge che questo è quello che prevede la legge in quanto l'imposta di soggiorno è regolata in maniera particolare da una normativa che ne impone l'utilizzo in questo modo. Non ci sono margini di manovra, abbiamo richiamato il dettato legislativo. Questa misura così strutturata ci permetterà di organizzare sia degli eventi ma anche di valorizzare i beni culturali e ambientali, quindi pensiamo agli alberghi, al villaggio etc.. a quanto può incidere questo introito per il Comune.

Continua dicendo che sulle somme che pagheranno i visitatori degli alberghi, dei villaggi, e di altro, abbiamo richiamato nel regolamento quel dettato legislativo che impone:

- una soglia massima di 5 euro e quindi in base alle stelle si è stabilito 1stella = 1 euro, 2 stelle = 2 euro, e così via,
- sono richiamati tutti i soggetti dell'imposta,

- abbiamo messo delle esenzioni per quei soggetti particolari per esempio: che vengono ad Augusta perché devono curare un malato o per le forze dell'Ordine che devono eseguire del lavoro.

La competenza del Consiglio Comunale è quella di approvare il Regolamento, perché la Giunta Comunale approverà le tariffe. Aggiunge che la verifica preliminare per l'introduzione dell'imposta di soggiorno è quella di verificare se AUGUSTA era inserita nell'elenco delle città a vocazione turistica nel decreto regionale e abbiamo verificato che AUGUSTA lo è.

Il consigliere Patti prende la parola per chiedere come mai AUGUSTA viene inserita in un decreto come città a vocazione turistica?

Alle ore 12,30 entra il Dott. Carpanzano.

Riprende la parola per dire che se avessimo tutti i luoghi che sono di attrattiva turistica, potremmo avere la vocazione turistica, ma come è stato nel passato ci si chiede come mai è stata al tempo del decreto inserita?

Risponde il Sindaco affermando che AUGUSTA è a vocazione turistica portando degli esempi: da maggio a settembre ha 1000 visitatori a settimana nel villaggio turistico; d'estate BRUCOLI diventa turistica, e poi aggiunge che questa è una misura per migliorare la vocazione turistica della città ed è stato verificato che nel periodo estivo il villaggio turistico è pieno, i b&b sono pieni, gli alberghi anche quindi facendo un calcolo matematico l'introito che potrebbe crearsi costituisce una cifra che può essere investita considerato che altrimenti nel bilancio c'è difficoltà a reperire. Esempio di Avola che con l'imposta di soggiorno finanzia carnevale e feste. Dalle nostre stime, aggiunge, potremmo arrivare a 60 mila euro a regime fuori dal COVID.

Riprende la parola il consigliere Patti G.M. per chiedere se prima di approvare è necessario fare un passaggio con le associazioni di categoria.

Il Sindaco afferma che l'IFEL suggerisce che nello stabilire le tariffe l'ente può consultare le associazioni di categoria.

Prende la parola il Dott. Carpanzano leggendo l'art. 6 comma 5 *"Per qualsiasi variazione che dovesse intervenire in ordine all'applicazione del tributo, il Comune provvederà ad informare preventivamente le strutture ricettive ogni modifica attinente alla misura e ed alla modalità di applicazione dello stesso."*

Il Presidente Patti M.G. chiede delucidazioni sull'art. 7 comma 3: esenzioni dal 1 nov al 31 marzo, se si applica solo quest'anno o tutti gli anni?

Il Dott. Carpanzano risponde che l'esenzione è per tutti gli anni aggiungendo che nel decreto regionale per le città a vocazione turistica vengono indicate queste date come possibilità di esenzione e molti comuni, da una visione sull'operato di altri Enti, hanno applicato questa esenzione. Ciò nonostante, aggiunge, la politica può decidere di eliminarla applicando l'imposta per tutto il periodo dell'anno.

Il consigliere Niciforo chiede delucidazioni circa la gestione delle operazioni sul rapporto con i soggetti interessati al rilascio delle spettanze qual è il rapporto che abbiamo noi Comune di Augusta.

Il Dott. Carpanzano chiarisce che fino all'anno scorso i responsabili delle strutture ricettive erano considerati agenti contabili cioè se non versavano gli incassi commettevano peculato, l'anno scorso invece il decreto di maggio li ha ritenuti responsabili della riscossione. Ciò significa che se l'ente procede ad effettuare dei controlli incrociati e qualora rilevasse delle irregolarità, i gestori diventano soggetti passivi dell'imposta e andranno a pagare l'imposta + la sanzione del 30%.

Il consigliere Niciforo chiede qual è il ruolo dell'ente nei confronti della struttura? Possiamo avere contezza dei numeri?

Il Dott. Carpanzano risponde che i gestori devono inviare una relazione con la quale si assumono la responsabilità piuttosto dobbiamo attrezzarci per acquistare un software per la gestione dell'imposta che tra l'altro non comporta dispendio di personale.

Il consigliere Niciforo riprende la parola per dare suggerimenti sul tipo di software con le funzionalità che potrebbe avere e sulle funzionalità per l'ente.

Il Dott. Carpanzano risponde che sicuramente si vedrà subito dopo di trovare un software che risponda alle esigenze dell'ente e che non necessiti di tanto personale per la gestione.

Il consigliere Patti G.M. riprende la parola riportando il discorso sulla proposta pag. 1 ultimo capoverso che legge.

Il Dott. Carpanzano ribadisce che il Comune ha la facoltà di apportare modifiche e può sentire le associazioni di categoria ma sottolinea che l'IFEL suggerisce quindi l'ente non è obbligato a contattarli. Il Consiglio può decidere come meglio ritiene. E' chiaro che qualunque modifica deve essere comunicata ai gestori.

Il Presidente chiede ai componenti se ci sono ulteriori domande e alla risposta negativa dei presenti passa la proposta all'Odg ai voti.

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI: Patti M.G. – Lombardo - Niciforo

CONTRARI: 0

ASTENUTI: Patti G.M.

Il Presidente Patti M.G. ringrazia gli intervenuti.

Alle ore 12,45 la seduta si chiude.

Letto firmato e sottoscritto.

Il Segretario
(E. Pasqua)



Il Presidente
(M.G. Patti)

